

**“I SEGNI
DELL’ANIMA**



**NELL’ OSCURITA’
DELLA SHOAH “**

**INSIEME PER NON
DIMENTICARE**

I.S.S. “VIRGILIO”-

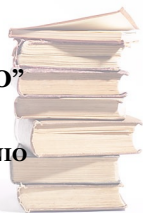
**I.C. “R. L.
MONTALCINI”**

**VENERDI’ 25
GENNAIO**

ORE 09:30-12:30

**AUDITORIUM
“CILINDRO NERO”**

**S. GIORGIO DEL SANNIO
(BN)**



**Ore 09:30
Presentazione**

ORE 09:45 Performance
Musicale – *Coro Secondaria
I Grado “VIVI CON LA
MUSICA”-*

ORE 10:00–“*MEMORIA*” *E*
noi non resteremo a guardare’ -3°A

ORE 10:15– “*VIAGGIO
NELLA MEMORIA*” –**3°B**

ORE 10:30–”*SHOAH:
CONOSCERE PER NON
DIMENTICARE*”- **3°C**

ORE 10:45– Performance
Musicale–“*AUSCHWITZ*” -
*Alunni del Virgilio--”LA
STORIA DELLE DUE
SORELLE”*

ORE 11:00– “*L’ARTE PER
NON DIMENTICARE— I
COLORI NELLA SHOAH*” -
Alunni del VIRGILIO

ORE 11:30 -“*VOCI DALLA
SHOAH*”- **3°D**

ORE 11:45–”*IL RAZZISMO
E L’ANTISEMITISMO*” –**3°E**

ORE 12:00– “*L’ARTE
DEGENERATA*”- “*REPORTAGE
FOTOGRAFICO SU
AUSCHWITZ*”- *Alunni del
VIRGILIO*

ORE 12: 25- Performance
Musicale – *Coro “VIVI CON
LA MUSICA”-e “CANTO
LIBERO”-Alunni del VIRGILIO*

**Saluti e
ringraziamenti finali.**

La storia del genere umano ha conosciuto molte stragi. Quella contro gli ebrei è diversa dalle altre perché mai era accaduto che milioni di persone venissero arrestate per essere deportate in un luogo scelto proprio per ucciderle. Per questo si parla di Shoah, un vocabolo ebraico che significa strage, catastrofe, distruzione che avveniva in alcuni luoghi chiamati "campi di sterminio". Il **27 gennaio è la Giornata della Memoria**, una ricorrenza riconosciuta dalle Nazioni Unite e celebrata anche in Italia dal 2001 dopo che il parlamento ha votato, nel luglio 2000, la legge per istituire il giorno della memoria.

In questo giorno – che coincide con l’arrivo nel gennaio del ’45 delle truppe sovietiche nel campo di Auschwitz – si ricordano le vittime del nazismo, lo sterminio degli ebrei (“Shoah”), le leggi razziali e il dramma dei deportati nei lager.

Ricordarsi di quelle vittime serve a mantenere memoria delle loro esistenze e del perché esse vennero uccise. E il ricordo, cioè la memoria, di questo passato serve ad aiutarci a non fare più gli stessi errori, a far capire a chi governa e alle nuove generazioni che odiarsi, uccidersi porta solo dolore e sofferenza.

L’internamento nel lager è stata un’esperienza estrema, una discesa negli abissi dell’umanità, inconcepibile per chi ritiene la storia un progressivo cammino di evoluzione e civiltà .

”Vi comando queste parole. Scolpitele nel vostro cuore”(P. LEVI)

F. S. AREA 2 Prof.ssa Tatiana Ferragamo